



COMUNE DI GROTTAMINARDA

(Provincia di Avellino)

1

Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali, e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero per l'intrapresa di nuove attività economiche nei suddetti territori comunali, con regolare costituzione ed iscrizione al registro delle imprese

FONDO COMUNI MARGINALI

Art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n.178

ANNUALITÀ 2022

(in attuazione del D.P.C.M. del 30/09/2021 "modalità di ripartizione, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul fondo Comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 - 21A07265)

CUP G69I24002340005

SETTORE V

IL RESPONSABILE

PERMESSO che a valere sul Fondo comuni marginali, di cui all'art.1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n 178, possono essere concessi contributi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante della dichiarazione di inizio attività;
- concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero per l'intrapresa di nuove attività economiche nei suddetti territori comunali, con regolare costruzione ed iscrizione al registro delle imprese;
- concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Grottaminarda è beneficiaria del fondo comuni marginali di cui all'art.1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e che la quota di risorse attribuite all'Amministrazione è di complessivi €. 152.208,72 equamente ripartibile negli anni 2021- 2022-2023;

RILEVATO

- che il fondo di €. 50.736,24 relativo all'**annualità 2021** è stato destinato alla concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- che con ordinativo di incasso n. 4455 in data 11/10/2024 è stato accreditato in favore di questo Ente l'importo di €. 50.736,24 per l'**annualità 2022**;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 193 in data 21/11/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, nel prendere atto dell'assegnazione a questo Comune del contributo complessivo di €. 152.208,73 per le annualità 2021, 2022 e 2023, si stabiliva di impiegare le risorse riferite all'**annualità**

2022 per l'importo di €. 50.736,24 per la seguente categoria di intervento:

- concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

TANTO PREMESSO, facendo seguito alla propria determinazione n. 228 del 24.12.2024, eseguibile ai sensi di legge:

AVVISA

ART.1- OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato alla rivitalizzazione e creazione di nuove attività economiche nel territorio del Comune di Grottaminarda, attraverso la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, con regolare costruzione ed iscrizione al registro delle imprese.

ART.2- PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01);
- Regolamento (UE) n 1207/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita dell'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, che stabilisce i requisiti di piccola, micro e medi impresa;
- Legge 22 maggio 2017 n. art. 12 commi 2 e 3 secondo cui i liberi professionisti sono equiparati alle PMI ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e Decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159;
- Legge 22 maggio 2017 n. 81, recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- Legge n. 443/85 recante Legge Quadro per l'Artigianato e successive modifiche o integrazioni, che detta i principi per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane;
- Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii. "Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000, recante Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;
- Decreto Legislativo del 07 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dello Sviluppo Economico, del 20 febbraio 2014, n. 57, che individua le modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione dei finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a € 50.736,24 a valere sulle risorse assegnate al Comune di Grottaminarda di cui al Fondo comuni marginali di cui all'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, **annualità 2022**.

ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese artigiane, agricole e commerciali (più avanti denominate solo "imprese") che:

- 1) abbiano avviato attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa:
 - che abbiano l'unità oggetto dell'intervento nel Comune di Grottaminarda;
 - che sia attiva ed operante alla data di pubblicazione dell'avviso;
 - risulti iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso la CCIAA territorialmente competente alla data di pubblicazione dell'Avviso.
- 2) abbiano intrapreso nuove attività economiche che:
 - siano attive ed operanti alla data di pubblicazione dell'avviso nel Comune di Grottaminarda o in altri comuni;
 - risultino iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso la CCIAA territorialmente competente alla data di pubblicazione dell'avviso.
- 3) abbiano intrapreso nuove attività economiche che:
 - risultino iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita la CCIAA territorialmente competente alla data di pubblicazione dell'avviso.

Possono beneficiare del contributo di cui al precedente punto 3) anche le imprese che si impegnano a costituirsi, iscriversi al registro delle imprese ed avviare una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del bando.

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO.

ART.5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Possono partecipare al presente avviso le imprese che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- possesso della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL);
- essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;
- non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
- non avere, in precedenza, usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.

Pena l'esclusione, i proponenti possono presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

In ogni caso, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013, sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente avviso, e quindi non ammissibili al finanziamento:

- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n.104/2000 del Consiglio;
- le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- le imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - a. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - b. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori

primari;

- c. per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione.

In relazione a quanto esposto sopra, si applicano le seguenti definizioni:

- **prodotti agricoli:** i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (CE) n.104/2000;
- **trasformazione di un prodotto agricolo:** qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- **commercializzazione di un prodotto agricolo:** la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

4

ART.6 – SPESE AMMISSIBILI

I programmi di spesa devono essere finalizzati a sostenere attività artigianali, agricole e commerciali al momento non esistenti sul territorio del Comune di Grottaminarda.

Sono ammissibili singoli finanziamenti di **€ 10.147,24** (IVA compresa) per ogni attività:

Le **spese ammissibili** sono le seguenti:

- impianti (generici e specifici), macchinari, attrezzature;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività del programma con la relativa formazione specialistica;
- servizi specialisti in tema di ICT, marketing e innovazione, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo e promo-commerciale;
- servizi reali finalizzati al miglioramento delle performance ambientali, quali il conseguimento delle certificazioni (ISO 14001, ISO 9001 e altre certificazioni connesse ad interventi di sicurezza e sostenibilità ambientale);
- spese relative alla ristrutturazione della sede operativa e installazione di impianti, strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa; nel caso di locali non di proprietà sarà necessario la presentazione di un contratto di locazione che giustifichi le spese di ristrutturazione.

Con riferimento alle spese sopra indicate si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:

- i macchinari, attrezzature e programmi informatici devono essere nuovi di fabbrica, mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore).

Il programma di spesa deve essere avviato **dopo la presentazione della domanda** e deve essere realizzato entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione.

Si specifica che la data di "avvio" è quella relativa alla data del primo ordinativo dei beni da acquistare riferito al programma di spesa.

Il programma di spesa proposto, a pena di inammissibilità, dovrà prevedere spese ammissibili per l'importo massimo di euro **€. 10.147,24** (comprensivo dell'IVA). L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile.

Eventuali economie derivanti dalla mancata assegnazione delle risorse disponibili, verranno ripartite, in parti uguali, tra le imprese ammesse a finanziamento.

ART. 7 – SPESE NON AMMISSIBILI

I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

In particolare:

- l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

- non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, il beneficiario produce una specifica dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- non possono, altresì, essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate – nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui al successivo articolo 10 – nelle condizioni di essere considerate tra loro “controllate” o “collegate” (art. 2359 del codice civile) o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammesse le spese:

- emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- l'imposta sul Valore aggiunto pagata che sia recuperabile;
- già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- forfettarie;
- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
- di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, etc.);
- per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- inserite nei programmi di spesa effettuati mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano»;
- derivanti da auto fatturazione da parte del beneficiario;
- relative ad oneri fiscali ed accessori, imposte a qualsiasi titolo;
- relative all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse;
- relative all'acquisto di autovetture e di automezzi, fatta eccezione per quelli strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al programma di spesa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti.

I beni oggetto delle agevolazioni non devono essere alienati, ceduti o distratti per 5 (cinque) anni dalla data di completamento del programma di spesa.

ART. 8 – AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni sono concesse in regime di “de minimis” nella forma di un contributo a fondo perduto, nella misura del 100% del totale delle spese ammissibili del programma di spesa, fino ad un importo massimo di €. **10.147,24** comprensivo di IVA.

L'ammontare delle agevolazioni calcolato in via provvisoria viene rideterminato a conclusione del programma di spesa, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria.

ART. 9 – DIVIETO DI CUMULO

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento “de minimis”, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Al fine di verificare il rispetto del massimale “de minimis” ogni impresa è tenuta a dichiarare, tramite autocertificazione, gli aiuti “de minimis” ricevuti nell'esercizio finanziario in corso alla data di invio della domanda e nei due esercizi finanziari precedenti.

ART.10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda agevolazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P. n.445/2000 e soggetta alla responsabilità anche penale di cui gli artt. 75 e 76 dello stesso, deve essere compilata, e presentata esclusivamente per via telematica, a mezzo PEC, all'indirizzo protocollo.grottaminarda@asmepec.it **entro le ore 12.00 del giorno 20 GENNAIO 2025.**

La data di presentazione verrà comprovata dalla ricevuta di consegna emessa dal sistema informatico. La modulistica per la presentazione delle istanze sarà resa disponibile sul sito del Comune di Grottaminarda all'indirizzo <http://www.comune.grottaminarda.av.it/>

Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

Non saranno accolte le domande:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente avviso;

- con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante;
- alle cui dichiarazioni sostitutive non sia allegato il documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n.123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al presente avviso.

Saranno ammesse alle agevolazioni le domande valutate positivamente fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Per le altre domande, anche se pervenute prima della scadenza del termine previsto per la presentazione, si procederà alla valutazione solo successivamente nel caso in cui dovessero rendersi disponibili delle risorse finanziarie a seguito di decadenze e/o di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.

Per accedere alle agevolazioni, i proponenti dovranno predisporre e presentare la seguente documentazione:

- domanda di concessione dell'agevolazione e dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante come da modello allegato (**all. 1**);
- progetto imprenditoriale con il programma di spesa;

Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

Pena l'inammissibilità, il proponente dovrà indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, al quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni sia nella fase di selezioni e valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione del programma di spesa.

ART. 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di selezione delle domande di agevolazione prevista dal presente avviso è a "sportello valutativo", ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

L'istruttoria di ammissibilità formale consiste nel verificare che:

- la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte ed in base agli schemi allegati al presente avviso;
- alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nel precedente art.10;
- il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel precedente art.5;
- il programma di investimento rispetti i termini indicati nei successivi art.14 e art.15.

La valutazione in merito è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art.12.

La procedura di selezione sarà completata nell'arco di 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda.

ART.12 - CRITERI DI SELEZIONE

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

1) Avvio attività attraverso un'unità operativa/intrapresa di nuove attività economiche:

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
Avvio di attività attraverso un'unità operativa	0
Intrapresa di nuova attività economica già attiva ed	10
Intrapresa di nuova attività economica non attiva ed	20

2) Tipologia di attività

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
Agricola	3
Commerciale	5
Artigiana	10

3) Ubicazione dell'attività

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
Zona omogenea di conservazione A (Centro storico)	10
Altre zone omogenee territoriali	0

4) Assenza sul territorio comunale delle attività proposte

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
Assente/insufficiente	10
Sufficiente/ Adeguato	5

Puntale/Elevato	0
-----------------	---

5) **capacità di collegare gli attrattori all'economia locale (artigianato e agroalimentare)**

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
SI	10
NO	0

6) **Capacità del progetto/intervento di contribuire efficacemente, in modo diretto e/o indiretto, alla creazione di reti di offerta culturale e naturalistica ed all'attivazione di forme di interazione con gli altri settori economici collegati (es. filiere turistiche, agro-alimentare ed artigiano tipico)**

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
Assente/Insufficiente	0
Sufficiente/ Adeguato	5
Puntale/ Elevato	10

7) **Analisi del potenziale bacino di clientela attivabile, in relazione al servizio che si intende proporre, con particolare riferimento al mercato turistico/culturale al fine di valorizzare il territorio e le sue eccellenze**

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
Assente/Insufficiente	0
Regionale	10
Regionale e Nazionale	20

8) **Sostenibilità del piano economico presentato**

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
Valutazione del piano	Da 0 a 20 punti

9) **Sostenibilità sociale e ambientale**

Parametro di valutazione	Punteggio attribuibile
- spese per il conseguimento di almeno una delle seguenti certificazioni: ISO 9001° ISO 14001	Assenti 0 Una certificazione 10 Più certificazioni 20
- altre certificazioni connesse ad interventi di sicurezza e sostenibilità ambientale.	
Imprenditore di sesso femminile	10
Imprenditore di sesso maschile	0
Età dell'imprenditore minore di anni 35	10
Età dell'imprenditore maggiore di anni 35	0

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 150 punti.

Sono ritenute ammissibili le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 75 punti.

ART. 13 – PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, il Comune di Grottaminarda comunica al beneficiario l'ammissione alle agevolazioni, richiedendo l'invio della documentazione eventualmente necessaria per il provvedimento di concessione.

Il mancato invio della documentazione entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla richiesta determina la decadenza delle agevolazioni.

Il beneficiario può avanzare una richiesta di proroga di massimo 5 (cinque) giorni con motivate argomentazioni. Si precisa che saranno generati tanti CUP quanti sono i soggetti beneficiari dei contributi.

ART. 14 – IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo deve:

- obbligarsi a rispettare, pena la revoca del contributo concesso, le disposizioni di cui al successivo articolo 15;
- impegnarsi a tenere l'attività aperta per i successivi cinque anni;
- dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedura concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al

finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale.

ART. 15 – MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

I soggetti ammessi alle agevolazioni riceveranno apposito provvedimento di concessione che, anche mediante richiamo al contenuto della proposta approvata, al programma di spesa ammesso a contributo, all'ammontare massimo delle agevolazioni, al termine entro cui realizzare il programma, alle eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo, impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Il beneficiario, pena la decadenza dell'agevolazione, dovrà comunicare ai competenti uffici la data di avvio delle attività e trasmettere la relativa documentazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione.

Il programma di spesa previsto dovrà essere realizzato entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di notifica del provvedimento di concessione precisando che entro tale data devono anche essere effettuati i relativi pagamenti.

La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Il beneficiario è obbligato a comunicare entro 15 (quindici) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione le coordinate del conto corrente bancario dedicato/vincolato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

L'inizio dei lavori o delle attività deve avvenire obbligatoriamente entro i 15 (quindici) giorni della notifica del provvedimento di concessione. Il programma di spesa si intende ultimato quando gli investimenti sono completamente realizzati e inseriti nel normale ciclo aziendale.

Al termine della realizzazione del programma di spesa, il beneficiario è immediatamente tenuto a comunicare a mezzo PEC l'avvenuta conclusione del progetto.

Il mancato rispetto delle scadenze previste determina la revoca del contributo.

ART. 16 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'erogazione in acconto delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente per un massimo di due SAL come nel seguito:

- la prima quota di contributo può essere erogata al raggiungimento del 50% del programma di spesa complessivo;
- la seconda quota di contributo, corrispondente al restante 50% dell'importo del contributo concesso, sarà erogato al raggiungimento del 100% del programma di spesa complessivo.

L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia delle fatture e dei relativi bonifici accompagnati dall'estratto del conto corrente dedicato/vincolato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, sarà assegnato all'interessato un termine perentorio non superiore a 5 (cinque) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione agli atti.

ART. 17 – VARIAZIONI

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.

Il beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

- riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
- attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;
- non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
- non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento.

Le suddette variazioni dovranno essere, comunque, comunicate ai competenti uffici che provvederanno ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche ad accettarne l'ammissibilità.

Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate.

Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinano un aumento del contributo pubblico concesso. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte del Comune di Grottaminarda e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione di variante, a carico del beneficiario.

ART.18- VERICHE E CONTROLLI

Il Comune di Grottaminarda si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte del beneficiario, l'attuazione degli interventi finanziati nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

I beni relativi alla richiesta di agevolazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta. A tal fine su ciascun bene dev'essere apposta una specifica targhetta riportante in modo chiaro ed indelebile un numero identificativo, che può coincidere anche con il numero di matricola assegnato al fornitore.

Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consente che, in caso di ispezione, vengano fornite estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o gli organismi che ne hanno diritto.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

ART.19- REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente avviso determina la revoca del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

L'Amministrazione Comunale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario.

Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

- qualora per i beni oggetto della concessione del contributo siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- qualora vengono distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni immateriali agevolate;
- qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati.

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che:

- il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione alle agevolazioni abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima stabilita per l'ammissibilità;
- il soggetto beneficiario abbia realizzato meno del 60% dell'investimento ammesso a finanziamento.
- il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;
- si sia verificato il mancato mantenimento dell'unità operativa in cui si è realizzato il progetto nel territorio del Comune di Grottaminarda per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
- l'attività sia cessata prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del contributo;
- siano intervenute o attivate a carico del beneficiario procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché, in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del contributo;

- il beneficiario abbia trasferito altrove, alienato o destinato ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti i beni acquistati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del contributo.

In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso ed erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al presente avviso, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi previsti dall'avviso medesimo. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario.

ART.20 - ACCESSO AGLI ATTI E MODALITA' DI RICORSO

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii, del D.P.R. n.184/2006 e del Regolamento del Comune di Grottaminarda.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dipendente comunale Del Grosso Pietro Antonio, in forza alla Struttura Autonoma Intersectoriale.

Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario): ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ricorso TAR, ricorso al giudice ordinario.

L'amministrazione Comunale può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio.

ART.21 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.grottaminarda@asmepec.it

I dati personali sono forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2023, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n.679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio dei mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione Comunale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessi per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento stesso.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'avviso.

Il regolamento UE n.679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- Il diritto di accesso ai dati (art.15 Regolamento (UE) 679/2016);
- Il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (art. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- Il diritto alla portabilità dei dati digitali (art.18 Regolamento (UE) 679/2016);
- Il diritto di opposizione al trattamento (art.21 Regolamento (UE) 679/2016);
- Il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art 9 par.1 (art 13 co. 12, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Comunale di Grottaminarda.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Il titolare del trattamento si è dotato di un Responsabile della protezione dei dati, ex art. 37 Regolamento UE,

che potrà essere contattato per tutte le questioni relative al trattamento dei dati e all'esercizio dei diritti connessi al trattamento stesso, al seguente indirizzo di posta certificata: protocollo.grottaminarda@asmepec.it.

ART.22 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla normativa Comunitaria, Nazionale, Regionale vigente in materia.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è Maria Rosaria Gervasio, dipendente del Comune di Grottaminarda in servizio presso il settore I dell'Ente.

Dalla Residenza Comunale, addì 30.12.2024

Settore V
Il Responsabile
Arch. Rocco Uva



Allegato all'Avviso pubblico

Domanda di concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero per l'intrapresa di nuove attività economiche nel territorio del Comune di Grottaminarda, con regolare costituzione ed iscrizione al registro delle imprese

Al Comune di Grottaminarda
Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
Via PEC all'indirizzo: protocollo.grottaminarda@asmepec.it

12

Nell'ipotesi di procura speciale ai sensi dell'art. 1392 c.c , il modello deve essere sottoscritto con firma autografa dal soggetto che delega e conservato in originale dal procuratore; quest'ultimo dovrà provvedere ad apporre la firma digitale sul modello inviato al SUAP.

La sottoscrizione mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N. 82/2005.

La trasmissione del presente modello deve avvenire esclusivamente per via telematica; non è valida la trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.

Il documento deve essere firmato digitalmente, così come previsto dal D.P.R 28 Dicembre 2000. N. 445 e dal D. Lgs 7 Marzo 2005, n. 82.

Codice di iscrizione nel registro delle imprese _____

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Provincia o stato estero di nascita _____

Data di nascita _____ Codice Fiscale _____ Cittadinanza _____

_____ Comune di Residenza _____

Provincia o stato estero di residenza _____ C.A.P. _____ Via, Viale, Piazza _____

_____ Numero civico _____ Telefono _____

Sesso _____

in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale:

Codice fiscale _____ Partita iva (se già iscritto) _____

Sede del Comune di _____ Provincia o stato estero _____

C. A.P. _____ Via, Viale, Piazza _____ Numero Civico _____

Telefono _____ Iscrizione al Registro Imprese Presso la Camera di Commercio I.A.A. di _____

_____ Numero Registro Imprese _____ Numero REA _____

_____ Domicilio digitale (conforme a quanto previsto dall'art 4, D.L n. 179/2012 _____

Convertito in L.N. 221/2012 _____

Indirizzo di posta elettronica (conforme a quanto previsto dagli artt.21 L.N. 413/1991 e 5 D.L.N _____

179/2012, convertito in L. N. 221/2012 _____

In qualità di legale rappresentante della società
Denominazione _____
Codice fiscale _____ *Partita iva (se già iscritto)* _____
Sede del Comune di _____ *Provincia o stato estero* _____
C. A.P. _____ *Via, Viale, Piazza* _____ *Numero Civico* _____
Telefono _____ *Iscrizione al Registro Imprese Presso la Camera di Commercio I.A.A. di*
 _____ *Numero Registro Imprese* _____ *Numero REA*
 _____ *Domicilio digitale (conforme a quanto previsto dall'art 4, D.L n. 179/2012*
Convertito in L.N. 221/2012 _____
Indirizzo di posta elettronica (conforme a quanto previsto dagli artt.21 L.N. 413/1991 e 5 D.L.N
179/2012, convertito in L. N. 221/2012 _____

CHIEDE

la concessione del contributo, di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ e dell'Avviso Pubblico prot. n. ____ in data _____ (indicare la categoria di partecipazione al bando con una X) :

- per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole
- per l'intrapresa di nuove attività economiche

nel territorio del Comune di Grottaminarda, con regolare costituzione ed iscrizione al registro delle imprese.

A tale fine ed in caso di esito positivo, che l'importo concesso sia accreditato sul seguente conto corrente bancario/postale n. _____ con codice IBAN

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

Il/La sottoscritta/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n.445/2000, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportamento l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R, nonché la decenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi del precedente art.75:

DICHIARA

(barrare solo la voce che interessa)

- l'avvio di una attività attraverso un'unità operativa:
 - Commerciale;
 - Artigianale;
 - Agricola
 a tal uopo precisando:
 - di avere già una unità oggetto dell'intervento
 - nel Comune di Grottaminarda
 - nel Comune di _____
 - che l'impresa risulta essere attiva ed operante alla data di pubblicazione dell'avviso;
 - che l'impresa risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso la CCIAA

(ovvero)

Avviso pubblico per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali, e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero per l'intrapresa di nuove attività economiche nei suddetti territori comunali, con regolare costituzione ed iscrizione al registro delle imprese- Annualità 2022

l'intrapresa di una nuova attività economica:

- commerciale;
- artigianale;
- agricola,

a tal uopo precisando:

- che l'impresa risulta essere attiva ed operante alla data di pubblicazione dell'avviso,
- che l'impresa risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso la CCIAA territorialmente competente alla data di pubblicazione dell'avviso.

(ovvero)

l'intrapresa di una nuova attività economica:

- commerciale;
- artigianale;
- agricola,

a tal uopo precisando:

- che l'impresa risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso la CCIAA territorialmente competente alla data di pubblicazione dell'avviso;
- la sede della nuova attività sarà ubicata nel Comune di Grottoaminarda (AV) in via/piazza _____ n. _____.

DICHIARA ALTRESI'

- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di possedere la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL);
- di essere in regola con le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- di non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01);
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;
- di non essere stato destinatario/a, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
- di non essere stato/a condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato/a destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante (*non richiesta nel caso in cui il/la richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
- di non avere, in precedenza, usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla

- realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- di non operare nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n.104/2000 del Consiglio;
- di non operare nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- di non operare nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 1. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti agricoli nei casi seguenti:
 2. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 3. per attività connesse all'esportazione verso paese terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.
- di impegnarsi ad avviare il programma di spesa che dovrà prevedere, a pena di inammissibilità, spese per l'importo massimo di € 10.147,24 (comprensivo di I.V.A) dopo la presentazione della domanda e di realizzarlo entro 9 (nove) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione;
- di non aver usufruito di altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento "de minimis", ovvero altri bonifici anche fiscali laddove riferiti alle spese ammissibili;

(ovvero)
- Gli aiuti " de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso alla data di invio della domanda e nei due precedenti sono i seguenti:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
- di avere le seguenti altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in "de minimis":
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
- di aver preso integrale visione dell'avviso prot. n. _____ in data _____

ALLEGATI:

- copia scansionata di valido documento d'identità
- copia del permesso di soggiorno (per cittadini extracomunitari)
- progetto imprenditoriale con il programma di spesa.

Data _____

Firma del / della titolare o legale rappresentante

Recapito presso il quale ricevere le comunicazioni (diviene obbligatoria la comunicazione di eventuali variazioni)

Indirizzo PEC _____@_____

Telefono _____

Cellulare _____

E-mail _____@_____

SPAZIO RISERVATO AL TIMBRO DIGITALE

16

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento

I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento è finalizzato unicamente allo svolgimento di compiti istituzionali nel rispetto di leggi e regolamenti, dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli Uffici.

Conferimento dei dati Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale od inesatto inserimento non consente di concludere il procedimento.

Ambito di comunicazione e diffusione

I suoi dati non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni previste espressamente da disposizioni di legge; saranno a conoscenza del responsabile del trattamento, e degli incaricati del trattamento.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, lei potrà esercitare il diritto di:

- a) avere accesso ai dati oggetto di trattamento;
- b) richiedere la rettifica dei dati inesatti oggetto di trattamento;
- c) revocare il proprio consenso al trattamento dei dati;
- d) esercitare la facoltà di oscurare alcuni dati od eventi che la riguardano;
- e) opporsi al trattamento, indicandone il motivo
- f) chiederne la cancellazione,
- g) presentare reclamo avverso il trattamento disposto al Comune di Grottaminarda presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è il Comune di Grottaminarda, nella persona del Sindaco p.t., che è il Titolare del trattamento dei dati afferenti le persone fisiche.

I dati di contatto del Titolare del trattamento sono i seguenti: Comune di Grottaminarda, via Aldo Moro,83035- 0825 445211- PEC protocollo.grottaminarda@asmepec.it

Responsabile della protezione dei dati

Il titolare del trattamento si è dotato di un Responsabile della protezione dei dati, ex art 37 Regolamento UE, che potrà essere contattato per tutte le questioni relative al trattamento dei dati e all'esercizio dei diritti connessi al trattamento stesso, al seguente indirizzo di posta certificata:

_____@_____
Responsabile del trattamento è _____, Responsabile _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma del / della titolare o legale rappresentante

SPAZIO RISERVATO AL TIMBRO DIGITALE

17

Comune di Grottaminarda prot. n. 0015564 del 30-12-2024 in interno